



Decreto Dirigenziale n. 36 del 13/03/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA INDIVIDUALE DI GASPARRO ALBERTO. DECRETO N.64 DEL 13.05.2016 DI AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA, AI SENSI DELL'ART.24 CO.3 E DELL'ART.89 COMMI 4 E 5 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE, DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' "TAVERNA S. FELICE" DEL COMUNE DI PRESENZANO (CE) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO N.64/2016 IN MATERIA DI CONTRIBUTI REGIONALI DA ATTIVITA' ESTRATTIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che la L.R. 11/08/2005, n.15 (BURC n.40 del 18.08.2005), con il comma 1 dell'art.17 ha disposto che «*il titolare di autorizzazione e di concessione alla coltivazione di giacimenti per attività di cava di cui alla legge regionale n.54/85, e successive modificazioni, è tenuto a versare alla regione Campania, in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, un contributo annuo di euro 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge*»;
- d. che la L.R. 30/01/2008, n.1 (BURC n.5bis del 04.02.2008), con l'art.19 ha disposto il pagamento, alla Regione Campania, del contributo ambientale da parte dei titolari di autorizzazioni estrattive, da corrispondere «*... entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla scorta dei volumi estrattivi riportati nel programma di coltivazione allegato al titolo legittimante la coltivazione ... l'entità del contributo è aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita*».

PREMESSO, ALTRESÌ:

- a. che con decreto n.64 del 13.05.2016, rilasciato all'esito della conferenza di servizi, la ditta individuale Di Gasparro Alberto è stata autorizzata all'esecuzione del «*Progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della cava di calcare sita alla località "Taverna S. Felice" nel Comune di Presenzano (CE), ai sensi dell'art.24, comma 3, e dell'art.89, commi 3 e 4, delle Norme di Attuazione del PRAE*», con termine di scadenza fissato al 13/05/2026;
- b. che al punto 10. del succitato decreto n.64/2016 di autorizzazione estrattiva è dettata la seguente prescrizione: «*di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a provvedere, entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art.19 della L.R. n.1/2008 al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale ai sensi dell' art. 17 della L.R. 15/2005*»;
- c. che al punto 11. del medesimo decreto n.64/2016 è prescritto che: «*di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a consegnare entro il 31 dicembre di ogni anno, in allegato alla ricevuta di avvenuto pagamento dei predetti contributi, tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m*».

CONSIDERATO:

- a. che la L.R. 20.01.2017, n.3 con l'art.15 ha apportato modifiche ed integrazioni all'art.17 della L.R. n.15/2005 ed all'art.19 della L.R. n.1/2008, istitutive dei due contributi dovuti, in favore della Regione Campania, dagli esercenti le attività di cava;
- b. che, in particolare, il comma 1 dell'art.17 della L.R. n.15/2005 risulta così modificato: «*Il titolare di autorizzazione e di concessione alla coltivazione di giacimenti per attività di cava di cui alla legge regionale n.54/85, e successive modificazioni, è tenuto a versare alla regione Campania, entro il 31 marzo di ogni anno, un contributo annuo di euro 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge*»;
- c. che al predetto comma 1 è stato aggiunto il comma 1bis il quale dispone che «*I contributi dovuti ai sensi del comma 1 e dell'art.19 della L.R. 30 gennaio 2008, n.1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania – Legge Finanziaria 2008) possono essere versati in quattro rate trimestrali di pari importo di cui la prima deve essere versata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento del volume estratto*»;

- d. che il comma 1 dell'art.19 della L.R. n.1/2008 risulta così modificato: *"I titolari di autorizzazioni e concessioni estrattive sono tenuti annualmente, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 18 della legge regionale 13 dicembre 1985, n.54, e dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2005, n. 15, al pagamento alla regione Campania di un contributo ambientale così determinato ..."*;
- e. che il comma 2 del medesimo art.19 è così modificato: *"Il contributo indicato al comma 1 è corrisposto, entro il 31 marzo di ogni anno, sulla scorta dei volumi estratti nel corso dell'anno solare precedente in forza del titolo legittimante la coltivazione rilasciato in conformità del piano regionale delle attività estrattive. L'entità del contributo è aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita"*;
- f. che l'art.15 della novella L.R. n.3/2017 introduce il comma 3 il quale dispone che *"In caso di mancato pagamento dei contributi di cui all'articolo 17 della legge regionale 15/2005 e dell'articolo 19 della legge regionale 1/2008, la competente struttura amministrativa regionale procede al recupero delle somme dovute da prelevare dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54 (Coltivazione di cave e torbiere). In ogni caso il mancato pagamento dei contributi di cui al presente articolo comporta l'estinzione dell'autorizzazione o concessione estrattiva, per decadenza, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 54/1985"*.
- g. che con Direttiva prot. n.114528 del 17.02.2017 la UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia ha dettato gli indirizzi operativi in merito all'applicazione delle modifiche normative sopra menzionate al fine di uniformare l'azione amministrativa degli Uffici regionali competenti in materia di attività estrattive;
- h. che, in particolare, con riferimento alla novella disposizione introdotta dal comma 3 dell'art.15 della L.R. n.3/2017, la succitata Direttiva prescrive ai Geni Civili competenti per territorio di provvedere a richiedere alle ditte esercenti l'adeguamento alla nuova Norma delle polizze fideiussorie già agli atti dell'ufficio sia in termini di formula contrattuale che, eventualmente ne ricorressero le condizioni, in termini economici.

RILEVATO:

- a. che agli atti dell'Ufficio risulta depositata polizza fidejussoria N.36949006, già aggiornata con appendice N. 110982430 stipulata, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.13 delle NdA del PRAE, con la Compagnia di Assicurazione "Allians" in data 16.10.2015 con decorrenza 31.05 2016, di durata anni 10 mesi 6 e giorni 15 e di importo complessivo di € 154.971,93 (Euro centocinquantaquattromilanovecentosettantuno/93) pari al 60% dell'importo del computo metrico estimativo del progetto di recupero ambientale come prescritto al punto "5" del decreto n.64/2016;
- b. che la predetta polizza è stipulata in favore della Regione Campania a garanzia del completo recupero o ricomposizione della cava nonché per il mancato pagamento degli oneri di convenzione ex art.18 L.R. n.54/1985 s.m.i. relativi agli interventi di coltivazione nella cava di calcare sita in località "Taverna S. Felice" in Presenzano (CE);
- c. che con nota acquisita al prot. regionale n.70841 del 01.02.2017, la ditta Di Gasparro Alberto ha trasmesso relazione tecnica con la determinazione dei volumi di materiale calcareo estratti nell'anno 2016 pari complessivamente a 23.869,10 mc;
- d. che, per quanto sopra, deriva un contributo di € 2.386,91, ai sensi dell'art.17 L.R. n.15/2005, ed un contributo di € 19.787,48, ai sensi dell'art.19 L.R. n.1/2008, dovuti alla Regione Campania dalla ditta in epigrafe;
- e. che a tutt'oggi la ditta individuale Di Gasparro Alberto non ha effettuato il pagamento dei predetti contributi da attività estrattiva in favore della Regione Campania per il materiale estratto nell'anno 2016.

RITENUTO:

- a. che, per effetto delle modifiche normative apportate dall'art.15 della L.R. n.3/2017 in materia di contributi regionali da attività estrattiva, i suddetti importi dovuti alla Regione Campania sul materiale estratto nell'anno 2016 potranno essere versati entro il 31 marzo 2017, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo 2017;

- b. che, per tutto quanto sopra, è necessario modificare la prescrizione di cui al punto "10" del decreto n.64/2016 modificando il termine di scadenza dei pagamenti dei succitati contributi regionali adeguandola alle intervenute modifiche normative;
- c. che, altresì, è necessario modificare la prescrizione di cui al punto "11" del decreto n.64/2016 modificando il termine di trasmissione della documentazione tecnica afferente al calcolo dei volumi di materiale estratti nell'anno di riferimento;
- d. che, inoltre, per effetto della disposizione prevista al comma 3 del citato art.15 della L.R. n.3/2017, è necessario che la ditta Di Gasparro Alberto trasmetta l'aggiornamento della polizza fidejussoria N.36949006, già aggiornata con appendice N.110982430, adeguandola alle modifiche normative per ciò che attiene alla formulazione contrattuale, secondo lo schema che si allega al presente decreto;
- e. che, conformemente a quanto disposto dal su richiamato comma 3, art.15, si debba rappresentare che il mancato pagamento dei contributi regionali, comporterà l'estinzione, per decadenza, dell'autorizzazione estrattiva di cui al decreto n.64/2016, ai sensi dell'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i.

VISTI:

- a. il dpr. n. 128 del 09/08/1959;
- b. la l.r. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.;
- c. il d.lgs. n.624 del 25/11/1996;
- d. il d.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- e. le Norme di Attuazione del Piano regionale delle Attività Estrattive, BURC n.27 del 19.06.2006;
- f. la l.r. n.3 del 20.01.2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE", e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2017.0001989 del 13.03.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di disporre che**, ai sensi dell'art.15 della L.R. 20.01.2017, n.3, **i contributi dovuti alla Regione Campania dalla ditta individuale Di Gasparro Alberto per il materiale estratto nell'anno 2016**, per effetto del "Progetto di riqualificazione e messa in sicurezza della cava di calcare sita alla località "Taverna S. Felice" nel Comune di Presenzano (CE), ai sensi dell'art.24, comma 3, e dell'art.89, commi 3 e 4, delle Norme di Attuazione del PRAE" autorizzato con decreto n.64 del 13.05.2016, **potranno essere versati entro il 31 marzo 2017, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo 2017;**
2. **di disporre che la ditta Di Gasparro Alberto trasmetta al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento effettuato dei suddetti contributi, ricevuta in copia attestante l'avvenuto pagamento;**
3. **di disporre le seguenti modifiche ed integrazioni alle prescrizioni del decreto n.64 del 13.05.2016** di autorizzazione estrattiva per la cava della ditta Di Gasparro Alberto in Presenzano (CE), ai sensi dell'art.24 co.3 e dell'art.89 commi 4 e 5 delle NdA del PRAE:
 - a. **la prescrizione prevista al punto 10. del decreto n.64/2016 è così modificata:** «di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a provvedere, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, al pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania sul

- volume estratto annualmente secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art.15 della L.R. n.3/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento»;*
- b. **si integra il decreto n.64/2016 con la seguente prescrizione 10-bis:** *“di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a provvedere, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento del contributo dovuto al Comune ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. trasmettendo al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento”;*
 - c. **la prescrizione prevista al punto 11. del decreto n.64/2016 è così modificata:** *«di obbligare la ditta Di Gasparro Alberto a consegnare entro il 15 gennaio di ogni anno tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m»;*
 - d. **si integra il decreto n.64/2016 con la prescrizione 11-bis per la quale,** conformemente a quanto disposto dal su richiamato comma 3 dell'art.15, *“il mancato pagamento dei contributi regionali, comporterà l'estinzione per decadenza dell'autorizzazione estrattiva di cui al decreto n.64/2016, ai sensi dell'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e per effetto del comma 3 dell'art.15 della L.R. n.3/2017”;*
4. **di disporre che,** per effetto della disposizione prevista al comma 3 del citato art.15 della L.R. n.3/2017, **la ditta Di Gasparro Alberto trasmetta** al Genio Civile di Caserta, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **l'aggiornamento della polizza fidejussoria N.36949006, già aggiornata con appendice N.110982430 del 31.05.2016 adeguandola alle modifiche normative per ciò che attiene alla formulazione contrattuale, secondo lo schema che si allega al presente decreto;**
 5. di disporre che il presente decreto sia trasmesso in via telematica:
 - 5.1 alla ditta individuale Di Gasparro Alberto, avente sede legale alla SS. Via Casilina, km 164 - 81050 Presenzano (CE);
 - 5.2 al Comune di Presenzano (CE), per conoscenza e competenza;
 - 5.3 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 - 5.4 alla UOD 53/08/07 *Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;*
 - 5.5 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
 6. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
 7. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo